

## IL CASTELLO DI MONTECASTRESE E LA 'MADONNA DI SOTTO GLI ORGANI' VENERATA NEL DUOMO DI PISA



*Foto dall'originale*

Battistero in Duomo il 16 novembre 1804, e riposta nel nuovo altare donato dal Can. Domenico Santini, costruito sotto gli organi sovrastanti.

- Una copia della tela si trova nella chiesa di LOMBRICI (Dono di un Canonico del Duomo di Pisa)

- UN BASSORILIEVO IN TERRACOTTA E' STATO DONATO ALLA CHIESA DI SAN MICHELE dall'autore, VINCENZO BONUCCELLI, la cui "Casata" ha origine proprio da Montecastrese.

*( la foto del bassorilievo ☞ )*

Vincenzo con quest'opera ha voluto rendere omaggio alla Madonna, già venerata dai suoi antenati. Attualmente abita a Bargecchia con la famiglia; ma - come tutti i Bonuccelli sparsi nel mondo - non dimentica le sue radici ed è fra gli organizzatori di quel raduno che periodicamente ne porta a Camaiore un gran numero, festosamente, nel segno di una serena nostalgia e di una preghiera di ringraziamento.

IL CASTELLO DI MONTECASTRESE, tra Lombrici e Metato, costruito intorno al XII secolo, fu possesso dei Signori di Corvaia e in comproprietà con i consorti di Vallecchia dal 1219. Essi, tra il 1223 e il 1226 fecero lega con i Pisani e i Garfagnini, stipulando un patto nella chiesa di Stazzema, contro i Lucchesi. Il Castello fu conquistato dall'esercito di Lucca.

LA CHIESA DI SANTA BARBARA: (recentemente ne sono stati rinvenuti i pochi avanzi) era posta in prossimità della porta di accesso al Castello, sul lato Nord-Ovest che guarda verso Lombrici. Vi si venerava una immagine della Madonna, che i Pisani, dandosi alla fuga, portarono via con sé, salvandola dall'incendio.

LA "MADONNA DI SOTTO GLI ORGANI". La sacra immagine fu appesa ad una colonna nel Duomo di Pisa. Durante i secoli la Madonna fu venerata e proclamata "Patrona e Protettrice di Pisa"; e l'icona ebbe un altare e diversi titoli: "L'Incognita" e "L'Occulta" per i lunghi periodi di tempo che restava coperta agli occhi dei fedeli; "La Madonna dei sette veli" per le sette tendine in seta e oro che la ricoprivano; "Nostra Signora delle Grazie" per la copia dei favori celesti concessi ai devoti; "La Madonna di sotto gli organi" da quando, dopo l'incendio del 1595, fu salvata e riportata dal

